

URBANISTICA L'INCONTRO CON L'ASSESSORE MAMMINI NON HA SCIOLTO TUTTI I DUBBI DEGLI AMBIENTALISTI
Progetti Piuss: restano divergenze tra Comitati e Comune

INCONTRO fra assessore all'urbanistica Serena Mammini e rappresentanti di associazioni e comitati che avevano richiesto un confronto. Al centro del dibattito, che è stato il primo di una serie di incontri che verranno effettuati periodicamente, le trasformazioni in cantiere per la zona sud-ovest previste dal progetto «Lucca dentro» inerente il Piano integrato di sviluppo urbano sostenibile, il Piuss. Si tratta del più grande progetto pensato per il centro storico dai tempi di Elisa Bonaparte. Un'opportunità che va finalizzata, su questo l'amministrazione è risoluta, con la consapevolezza che operare su un tessuto storico richiede capacità di visione e attenzione. All'incontro era presenti le delegazioni locali di Italia Nostra, Legambiente, Wwf; i comitati Salviamo il paesaggio, Stop al consumo di territorio e Vivere il centro storico e le associazioni Lucca bene comune e Parco di Sant'Anna. Insieme al dirigente del settore è stato illustrato lo stato dell'arte degli interventi in fase di validazione e la configurazione degli stessi dopo che, con la Sovrintendenza, sono state concordate le modifiche richieste. Si è affrontato anche l'aspetto economico dell'operazione e alcune questioni inerenti le gare d'appalto dei singoli interventi. «Lo scambio dialettico con interlocutori realmente interessati allo sviluppo sano della città — spiega l'assessore — è momento concretamente utile a chiarire le scelte fatte e a ottenere spunti di riflessione e, perché no, di ispirazione, per le scelte future».

FORTI divergenze permangono in relazione soprattutto ai progetti inerenti il «Nuovo anfiteatro» di piazzale Verdi e l'adattamento del Teatro del Giglio. Intesa integrale invece sull'impegno reciproco ad incontrarsi e confrontarsi su tutti i temi di rilevanza urbanistica.

